

# Marlene Kuntz, L'Agguato

Esiziale, secco e disumano  
scarto di secondo che vale tanto  
quanto una vita che pi finita di una resa mai incominciata

Musicala questa traversata,  
dal mio nido a quello della mia amata  
L'atmosfera o.k. Tutto bello,  
Polly io ti voglio nel mio cervello

L'auto fila via liscia carezzata dal vento che biscia  
e morbido striscia sulle lamiere madide al sole giallo di guai

Esiziale, secco e disumano  
scarto di secondo in agguato:  
guardami cos bello e rapito dalle gioie di un veleggiare muto

e raro come l'arcano da serbare  
e prezioso come un mare da salvare  
a proposito della mia vita

L'auto fila via liscia verso lo stop e nulla compare  
a fare una breccia da dietro il sole disteso gi sulla strada  
L'auto parte via liscia:  
un attimo realizzare che NO NON E' COSI'  
in un lasso esiziale un bolide appare e finisce l

E il sole scaglia la sua gloria e se la ghigna

Una confusione per incubazione!  
C' una babilonia di disagio e compassione!  
Sono coma in ascolto, bagnato sull'asfalto  
Grilla come olio un lago incorporato

E il sole scaglia la sua gloria e se la ghigna